



We prepare for



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL. 02/25397091
PEC miic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - miic822008@istruzione.it
C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc_miic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Mecc. MIIC822008
Sito WEB icmanzoni.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

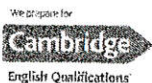
2025/2026

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I









ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL 02/25397091
PEC miic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - miic822008@istruzione.it
C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc_miic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Mecc. MIIC822008
Sito WEB icmanzoni.edu.it



- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999;
- VISTO** l'art. 6, C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, 26/05/99;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. da D. Lgs. n. 150/2009 e D. Lgs. n. 75/2017;
- VISTO** l'art. 40, D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTO** l'art. 3, cc. 1 e 2, CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA (BIENNIO ECONOMICO 2000/2001) del 15.03.2001
- VISTO** l'art. 6, C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, 2002/2005;
- VISTO** l'art. 85, c. 3, e art. 90, cc. 1, 2, 3, 5, CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA del 29.11.2007 e sequenza contrattuale 08.04.2008 e ATA del 25.05.2008 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota M.I.U.R. n. 0011485 del 30 settembre 2025, relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.
- VISTO** il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti - sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente del 10/10/2025 - nella seduta del 18-12-2025, con delibera n. 77 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18-12-2025, con delibera n. 32;
- VISTO** il C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, 2022/2024, sottoscritto in data 23.12.2025;

Il giorno 03 febbraio 2026, alle ore 12.00, nella Presidenza dell'Istituto Comprensivo "A. MANZONI ad Ordinamento Musicale", in via Boccaccio 13, Cologno Monzese (MI), si riuniscono le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 9 del CCNL Scuola del 26/05/1999, per sottoscrivere la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

Per la PARTE PUBBLICA

Il D.S. Dott.ssa Barbara Pecere

Per la PARTE SINDACALE R.S.U.

Ins. Maria Rita Scaglione

Prof.ssa Anna Materno

R.S.A. Prof. Ludovico Albano

Per le OO.SS. e TERMINALI ASSOCIATI

CISL FSUR - /

UIL SCUOLA RUA - /

FED. GILDA UNAMS - /

SNALS CONFAL - Prof.ssa MARIA CREA

ANIEF - /

CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO STIPULATO

Il presente contratto si articola in due parti:

PARTE NORMATIVA

La disamina in materia riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZ. SCUOLA, 2022/2024, sottoscritto in data 23.12.2025.

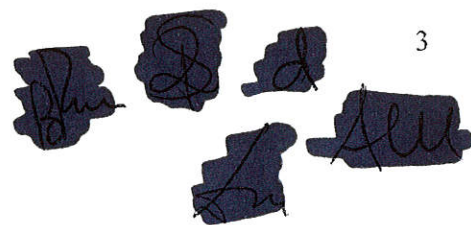
PARTE ECONOMICA

La disamina in materia riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 11, c. 4, lett. c), punti c2), c3), c4).

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 — Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione Scolastica "IC A. MANZONI" ad Ordinamento musicale di Cologno Monzese.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026, fermo restando che può essere modificato in qualunque momento a seguito di norme imperative o a seguito di accordo scritto tra le parti per accordo tra le parti.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto deve essere verificato dai Revisori dei conti a cui compete il "controllo sulla compatibilità dei costi" secondo i principi di cui all'art. 48 del Dlgs. 165/2001. A tal fine il contratto integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria, è inviato dal Dirigente scolastico ai Revisori dei conti per il controllo. Acquisito il parere positivo dei Revisori dei conti oppure trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi sono tempestivamente portati a conoscenza della RSU per la riapertura della contrattazione.



Art. 2— Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto integrativo, si farà ricorso alla procedura di conciliazione, prevista dall'art. 135 del CCNL 2006/2009.
2. Le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta, presso la sede di Via Boccaccio 13. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta d'incontro. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3—Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

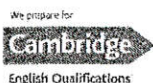
TITOLO II —RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I **- RELAZIONI SINDACALI**

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 —Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Anche la parte sindacale può richiedere al Dirigente una riunione con almeno cinque giorni di anticipo, concordando con Io



stesso il giorno più idoneo, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 11 c. 10 lett. b1);
 - c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 11 c. 10 lett. b2);
 - d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 11 c. 10 lett. b – b3);
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione almeno 5 giorni prima degli incontri, fatti salvi i casi eccezionali.
4. Durante il periodo di durata degli incontri, che riguardano le materie oggetto di informazione le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del Dlgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 e sue successive modifiche, indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 11, c. 4, lett. c2);

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 11, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 11, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 11, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 11, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 11, c. 4, lett., c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.11, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 11, c. 4, lett. c9).
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 11, c. 4, lett. c10).;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 11, c. 4, lett. c11).
- Il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste (art. 11, c. 5).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 11, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione Scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 11, c. 9, lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 11, c. 9 lett. b3).
3. I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in relazione a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano per la garanzia del servizio scolastico. In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità e per non più di 2 unità per plesso:
- attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
 - contenuti della formazione inerenti alle tematiche scelte dal Collegio Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
 - figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, FF.SS., responsabili di plesso, coordinatori di dipartimento);
 - priorità ai docenti che hanno funzioni nell'Istituto inerenti alla tematica del corso di formazione o aggiornamento;
 - docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica.
4. Infine e solo a parità di altre condizioni si terrà conto della posizione in graduatoria. I docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza riferiranno al Collegio dei docenti.
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 11, c. 9 lett., b4);
 - I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 11, c. 9 lett., b5);
 - I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 11, c. 9 lett., b6).

CAPO II — DIRITTI SINDACALI

Art. 9 — Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale fisica nella sala docenti del plesso Scuola Secondaria di Primo Grado e online sul sito istituzionale, e sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale "area musicale" situato nel plesso Alighieri di Via Boccaccio, 13, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

7





ISTITUTO COMPENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL 02/25397091
PEC mic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - mic822008@istruzione.it
C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc_mic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Mecc. MIC822008
Sito WEB icmanzoni.edu.it



4. Si prevede per la RSU un unico *account* istituzionale che verrà comunicato ai lavoratori in servizio.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di ciascun plesso e il funzionamento del centralino telefonico della segreteria per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ciascun plesso e n° 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore SGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11— Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. I permessi che i docenti a tempo determinato e indeterminato e il personale ATA possono prendere durante l'anno scolastico sono quelli previsti dal CCNL e le richieste

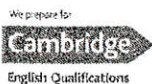
MIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

8
B. P. S. A. S. A. S.

devono pervenire, salvo motivi di necessità, **almeno 5 giorni prima** della data del permesso:

- a) *permessi orari durante l'attività didattica* (tutti i gradi di scuola) e *la programmazione* (Scuola Primaria): non più di metà del servizio, fino ad un massimo di 2 ore, senza frazioni orarie. Questi permessi dovranno essere recuperati entro due mesi su richiesta dell'Istituzione Scolastica, per coprire eventuali docenti assenti. Il rifiuto al recupero dovrà essere fatto in forma scritta e indirizzato al Dirigente, mettendo per conoscenza il referente di plesso. Nel caso tali ore non venissero recuperate dal docente, nonostante le richieste dell'istituzione, dovranno essere decurtate dallo stipendio. Eventuali eccezionalità, relative alla tempistica della richiesta, saranno valutate singolarmente dal Dirigente.
- b) *Permessi orari durante le ore destinate alle attività collegiali (40+40)*: i seguenti permessi orari sono concessi dal Dirigente, previa richiesta formale per iscritto, che valuta la possibilità di far fruire al personale gli stessi, in base alla tipologia di richiesta. Tali permessi verranno recuperati durante dell'A.S. nell'ambito delle attività funzionali inerenti il Piano Annuale delle Attività votato dal Collegio dei Docenti.
- c) *Permessi giornalieri*: La disciplina delle ferie del personale docente è regolata dall'art. 13 del CCNL 29/11/2007, che prevede la fruizione delle ferie nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
Durante i periodi di attività didattica, è possibile fruire fino a sei giornate di ferie, alle condizioni indicate dall'art. 13, comma 9, del medesimo CCNL, ossia a condizione che il docente possa essere sostituito con personale in servizio nella stessa sede, senza determinare oneri aggiuntivi, inclusi eventuali compensi per ore eccedenti.
L'art. 15, comma 2, del CCNL introduce una disciplina speciale, stabilendo che tali sei giornate sono fruite per gli stessi motivi e con le stesse modalità dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari. La norma prevede che: *"Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma."*
La gestione della vigilanza e dell'organizzazione del servizio rientra nelle competenze dell'Istituzione scolastica. La richiesta di fruizione dei suddetti giorni deve essere presentata con almeno cinque giorni di anticipo, salvo comprovate situazioni di urgenza.
Il Dirigente Scolastico autorizza la fruizione delle ferie e dei permessi sulla base della normativa vigente, delle esigenze organizzative della scuola e della tutela del diritto allo studio degli alunni.
- d) *Recupero ore effettuate per uscite didattiche*: le ore eccedenti effettuate per le gite didattiche sono riconosciute con un massimo di 6, nell'intero arco temporale dell'anno scolastico in cui si effettuano. Tali ore si possono recuperare durante le

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I



ore di sospensione delle attività didattiche (ad esempio a giugno) oppure durante l'anno nelle ore di programmazione.

- e) *Flessibilità oraria*: Un docente può chiedere eccezionalmente al Dirigente di scambiare le ore di lezione con un altro docente della stessa classe, a condizione che le stesse siano rispettose dell'orario di lezione della classe.

Art.12-Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 — Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle Istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90 e della legge 83/2000.
3. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni qui di seguito indicate. Viene costituito, pertanto, il contingente minimo in caso di scrutini, esami e vigilanza (anche durante il servizio mensa) individuando un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico (con 1 collaboratore scolastico di riserva) per plesso.
4. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
5. I servizi considerati prestazioni essenziali sono:
 - attività riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
 - attività riguardanti il pagamento degli stipendi del personale scolastico;
 - vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti.
6. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime, recuperi e prestazioni aggiuntive del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006–2009.
2. Relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.
3. Per quanto riguarda le ore di supplenza per garantire la sicurezza e la continuità didattica i criteri sono, nell'ordine di priorità, i seguenti per tutti gli ordini di scuola:

a) Docenti con ore da recuperare:

Saranno prioritariamente assegnate supplenze ai docenti che devono recuperare ore precedentemente richieste per permessi brevi.

Per la Scuola Secondaria saranno assegnate le ore di supplenza ai docenti che devono recuperare i moduli orari di 55 minuti.

b) Utilizzo delle ore di potenziamento/compresenze:

Verranno utilizzate le ore di potenziamento disponibili, in compresenza anche su altre classi e su altri Plessi dell'Istituto, rispetto allo stesso ordine di scuola (per INFANZIA E PRIMARIA).

c) Docenti di sostegno in caso di assenza dell'alunno/i con disabilità:

In caso di assenza dell'alunno con disabilità (Legge 104/1992, art. 3, c. 1 e c. 3), il docente di sostegno potrà essere impiegato per supplenze in altri gruppi classe.

d) Docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti:

I docenti che hanno dato disponibilità ad effettuare ore eccedenti potranno essere impiegati, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

e) Docenti di sostegno assegnati ad alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, c. 1:

In situazioni particolari, anche in presenza dell'alunno con disabilità, i docenti di sostegno assegnati ad alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, c. 1 potranno essere impiegati per supplenze nella stessa classe.

f) Divisione degli alunni:

In ultima istanza, si procederà alla suddivisione degli alunni in classi parallele, secondo le modalità previste da un piano di smistamento appositamente predisposto.

Si precisa che i docenti assenti devono comunicare l'assenza entro e non oltre le ore 7:30 tramite apposito modulo sul registro elettronico Nuvola e, in caso di impossibilità ad agire in modo tempestivo, avvisare con chiamata la segreteria e il referente di plesso.

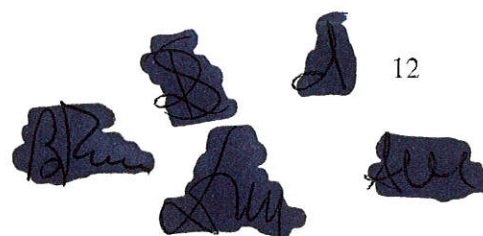
Le sostituzioni dei docenti assenti verranno comunicate via e-mail entro le ore 7:30 del mattino, una volta verificate le assenze. I docenti incaricati della supplenza, al loro arrivo a scuola, devono firmare il registro delle sostituzioni. Tale firma è obbligatoria e fondamentale ai fini del riconoscimento del servizio svolto.

4. Per i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, il recupero delle frazioni orarie derivanti dall'articolazione dell'orario giornaliero in moduli di 55 minuti, ai sensi dell'art. 43, comma 7, del CCNL Istruzione e Ricerca 2022-2024, è effettuato mediante:
 - a) partecipazione alle giornate di Open Day, fino a un massimo di 3 ore;
 - b) rientro nelle mattinate del sabato in occasione di manifestazioni sportive deliberate dagli organi collegiali, fino a un massimo di 3 ore;
 - c) realizzazione di progetti sulla classe, previa presentazione di scheda progettuale e approvazione da parte del Collegio dei Docenti;
 - d) partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche, fino a un massimo di 6 ore;
 - e) sostituzione dei docenti assenti, nei limiti del monte ore residuo da recuperare.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive, recuperi e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili come l'assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, a seguito di disponibilità a svolgere straordinario e/o intensificazione da parte del personale.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere espressamente autorizzate dal Dirigente, sentito il DSGA.
3. In caso di indisponibilità del personale oppure per attività che richiedano professionalità non presenti nella scuola, il Dirigente può assegnare incarichi a personale ATA di altra Istituzione Scolastica, avvalendosi dell'Istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006 - 2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il programma annuale dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
4. La scuola, *durante la sospensione delle lezioni*, è aperta dalle **7,48 alle 15,00**; salvo diversa organizzazione, proposta dal DSGA e autorizzata dal Dirigente.
5. I prefestivi andranno recuperati in base alle esigenze: nei sabati, nei prolungamenti di orario dovuti a riunioni serali o con anticipi rispetto all'orario ordinario.

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I



TITOLO IV - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Orario di servizio del personale ATA

L'orario di servizio di ciascun lavoratore è disposto dal Dirigente Scolastico su proposta del DSGA ed è specificato all'inizio dell'anno con comunicazione scritta dal DSGA.

L'orario di servizio è accertato elettronicamente mediante timbratura con badge personale.

L'orario di servizio giornaliero, come previsto dal CCNL vigente, è di 36 ore settimanali su cinque giorni e si articola sempre con modulo giornaliero di 7,12'.

L'orario flessibile (la richiesta di orario flessibile, motivata con effettive esigenze personali) verrà soddisfatta se non determinerà disfunzioni di servizio o aggravii per gli altri lavoratori.

Sono previste turnazioni meridiane e antimeridiane per esigenze legate al PTOF.

Per il personale amministrativo l'orario settimanale è di 36 ore con articolazione di 7,12 consecutive per cinque giorni la settimana, anche durante la sospensione dell'attività didattica.

Nei mesi di luglio ed agosto l'articolazione dell'orario sarà di 7,12 ore su 5 giorni per tutti i lavoratori ATA.

Il DSGA organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto.

Art. 16 — Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla "disconnessione")

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico e/o inviate tramite e-mail alla casella istituzionale o altro indirizzo mail comunicato dal dipendente.
2. Il dipendente è tenuto ad un controllo della posta elettronica e/o comunicazioni ogni giorno **dalle 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì**.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL 02/25397091
PEC miic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - miic822008@istruzione.it
C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc_miic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Meec. MIIC822008
Sito WEB icmanzoni.edu.it



Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - 11.10 - I

14

TITOLO V – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 19 - Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. Il FIS dell'anno scolastico 2025/26 è complessivamente alimentato da:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (*art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022– 2024*) erogato dal MIM;
 - b) Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della *Legge n. 160/2019 co. 249*;
 - c) Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - d) Eventuali economie del FIS derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - e) Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito decreto di costituzione del M.O.F. a.s. 2025-2026 (prot. 7762 del 13-10-2025), emanato dal DSGA e indirizzato al Dirigente Scolastico. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato in base alla *Nota n. 11485 del 30 settembre 2025*, relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Art. 20 –Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, lordo Dipendente/Stato, a cui sono già state aggiunte le economie degli anni precedenti sono pari a: vedi **TABELLE A e A1 (Infra)**.

TABELLA A		
	Sub totale	
	Lordo dipendente	Lordo stato
FIS comunicato dal MIM per l'A.S. 2025/2026 (NOTA prot. n. 11485 del 30/09/2025)	41.000,94	54.408,25
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA (ISTIT. VERTIC. € 825,00 + € 34,50 x 124 unità di personale)	5.103,00	6.771,68
QUOTA INDENNITÀ DSGA A.S. 2025/2026	1.714,20	2.274,74



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL 02/25397091
PEC miic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - miic822008@istruzione.it
C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc_miic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Mecc. MIIC822008
Sito WEB icmanzoni.edu.it



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

FIS 2025/2026 (sottratta indennità di direzione DSGA)	34.183,74	45.361,82
ECONOMIE FIS da A.S. 2024/2025: € 1.714,20	1.714,20	2.274,74
TOTALE FIS A.S.2025/2026	35.897,94	47.636,57
DA DISTRIBUIRE TRA DOCENTI ED ATA		
FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2025/2026	4.371,96	5.801,59
Nota n. 48028 del 06-12-2025 - Risorsa aggiuntiva	195,73	259,73
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2025/26	4.567,69	6.061,32
INCARICHI SPECIFICI ATA FONDI A.S. 2025/2026	2.788,39	3.700,20
Differenza Nota n. 28390 del 18/11/2025	178,11	236,35
Nota n. 48028 del 06-12-2025	146,41	194,29
Nota n. 48028 del 06-12-2025 - Risorsa aggiuntiva ai Collaboratori Scol.	459,71	610,04
TOTALE INCARICHI SPECIFICI FONDI A.S. 2025/26	3.572,62	4.740,88
Totale		
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA PARTE VARIABILE		
Nota n. 48028 del 06-12-2025 - Risorsa aggiuntiva A.S. 2023/2024	431,00	571,94
Nota n. 48028 del 06-12-2025 - Risorsa aggiuntiva A.S.2025/2026	410,41	544,61
Totale Indennità di Direzione al DSGA Parte Variabile	841,41	1.116,55
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED.FISICA A.S. 2025/2026	707,5	938,85
ECONOMIA ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA A.S. 2024/2025	673,16	893,28
TOTALE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA A.S. 2025/2026	1.380,66	1.832,13
ORE ECCEDENTI A.S. 2025/2026	2.821,49	3.744,12
ECONOMIA ORE ECCEDENTI A.S. 2024/2025	3.527,39	4.680,85
Nota n. 48028 del 06-12-2025 - Risorsa aggiuntiva	690,34	916,08
TOTALE ORE ECCEDENTI A.S. 2025/26	7.039,22	9.341,05
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2025/2026 (Legge n. 160/2019, c. 249)	13.058,13	17.328,14
ECONOMIA VALORIZZAZIONE ATA A.S. 2024/2025	4.178,21	5.544,48
TOTALE VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2025/2026 (Legge n. 160/2019, c. 249)	17.236,34	22.872,62
Economia valorizzazione continuità art. 78 comma 7 lett. g. a.s. 2024/2025	6.805,22	9.030,53
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	21.660,90	28.744,01

TABELLA A1		
VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITÀ DOCENTE Nota MIM n. 14247 del 16/04/2025	55.812,94	74.063,77

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

CAP II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del FIS

Coerentemente con le previsioni di Legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti (vedi *infra*).

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)

1. Le Risorse del FIS, sottratta l'indennità di direzione del DSGA (vedi TABELLA A, *supra*), sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività *curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF*, nonché dal *Piano annuale delle attività del personale docente* e dal *Piano annuale di attività del personale ATA*.
2. Le parti concordano che il FIS verrà ripartito tra docenti ed ATA rispettivamente nelle percentuali del **70% e 30 %**, pertanto si avrà la suddivisione riportata nella **TABELLA B**:

TABELLA B		
QUOTA DOCENTI	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
TOTALE FIS 2025/2026 (70% di € 35.897,94)	25.128,56	33.345,60
Totale Valorizzazione (70% di € 17.236,34)	12.065,44	16.010,84
Economia valorizzazione continuità docenti a.s. 2024/2025	6.805,22	9.030,53
Totale FIS + Valorizzazione	43.999,22	58.386,97
Totale funzioni strumentali 2025/2026	4.567,69	6.061,32
Totale attività complementari di educazione fisica 2025/2026	1.380,66	1.832,13
Totale ore eccedenti sostituzioni docenti assenti 2025/2026	7.039,22	9.341,05
TOTALE RISORSE DOCENTI 2025/2026	56.986,79	75.621,47
QUOTA ATA	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
TOTALE FIS 2025/26 (30% di € 35.897,94)	€ 10.769,38	€ 14.290,97
Totale Valorizzazione (30% di 17.236,34)	€ 5.170,90	€ 6.861,78
Totale FIS + Valorizzazione	€ 15.940,28	€ 21.152,75
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA 2025/2026	3.572,62	4.740,88
TOTALE RISORSE ATA 2025/2026	19.512,90	25.893,63
TOTALE DISPONIBILITA' DOCENTI + ATA 2025/2026	€ 76.499,69	101.515,10



We prepare for



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL 02/25397091
PEC miic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - miic822008@istruzione.it
C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc_miic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Mecc. MIIC822008
Sito WEB icmanzoni.edu.it



Art. 23 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale formazione docente € 385,00 da utilizzare ai fini dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2022/2024 (vedi tabella 1); mentre per le attività formative del personale ATA effettuate fuori orario di servizio e ricomprese nel PTOF sono oggetto di recupero compensativo.

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con i fondi FIS;
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, i compiti e gli obiettivi assegnati; il compenso spettante per la retribuzione annua accessoria a carico del fondo di istituto sarà determinato in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 25 - Stanziamenti personale docente

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 22 (**TABELLA B**), sulla base della delibera del Collegio dei Docenti di inizio anno e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, di seguito, in **TABELLA 1** e **TABELLA 2**:

TABELLA 1 FIS + VALORIZZAZIONE 2025/26 (70%)						
ATTIVITA' RICONOSCIUTE	n.d.	h.cad. AFI	Totale ore AFI	importo orario	Lordo Dipend.	Lordo Stato
Primo e Secondo collaboratore del D.S.	2	270	270	19,25	5.197,50	6.897,08
Referente supervisione docenti neo-assunti	1	8	8	19,25	154,00	204,36
Animatore digitale	1	80	80	19,25	1.540,00	2.043,58
TEAM Digitale	4		65	19,25	1.251,25	1.660,41
Responsabili di plesso	9		415	19,25	7.988,75	10.601,07
Supporto tecnico Dirigente	3	13	39	19,25	750,75	996,25
Commissione revisione Curricolo D'Istituto	6	8	48	19,25	924,00	1.226,15

Coordinatore pedagogico Infanzia	1	15	15	19,25	288,75	383,17
Coordinatore di classe secondaria (classi prime e seconde)	7	13	91	19,25	1.751,75	2.324,57
Coordinatore di classe secondaria (classi terze)	4	18	72	19,25	1.386,00	1.839,22
Coordinatori di interclasse Primaria	10	7	70	19,25	1.347,50	1.788,13
Referente educazione civica	1	30	30	19,25	577,50	766,34
Commissione ed. civica	2	8	16	19,25	308,00	408,72
Referente Bullismo, cyberbullismo e sportello psicologico	1	30	30	19,25	577,50	766,34
Commissione bullismo	2	8	16	19,25	308,00	408,72
Referente Viaggi Istruzione	1	30	30	19,25	577,50	766,34
Commissione viaggi di istruzione	2		35	19,25	673,75	894,07
Referenti Orientamento	2	15	30	19,25	577,50	766,34
Tutor docenti Neo assunti	11	9	99	19,25	1.905,75	2.528,93
Commissione continuità	6	7	42	19,25	808,50	1.072,88
Commissione Inclusione	5		80	19,25	1.540,00	2.043,58
Commissione Intercultura	2	10	20	19,25	385,00	510,90
Commissione Musica	5	7	35	19,25	673,75	894,07
Commissione PTOF	3	12	36	19,25	693,00	919,61
Commissione Invalsi	2	10	20	19,25	385,00	510,90
Commissione Open Day	6		74	19,25	1.424,50	1.890,31
Commissione sicurezza (ASPP)	2		30	19,25	577,50	766,34
Commissione revisione documenti strategici	6	8	48	19,25	924,00	1.226,15
Coordinamento progetti	2	8	16	19,25	308,00	408,72
Commissione biblioteca	5	7	35	19,25	673,75	894,07
Referente Progetto Avis	1	8	8	19,25	154,00	204,36
Referente Progetto Scuola Attiva e Frutta nelle scuole	1	8	8	19,25	154,00	204,36
Referente Progetto Ecosistemi al verde	1	8	8	19,25	154,00	204,36
Referente Progetto Trofei Milano Cortina	1	8	8	19,25	154,00	204,36
Coordinatore dipartimento secondaria	5	6	30	19,25	577,50	766,34
Team internalizzazione	5	6	30	19,25	577,50	766,34
Formazione Docenti					385,00	510,90
Totale			2007	19,25	38.634,75	51.268,34

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

TABELLA 2 FIS - VALORIZZAZIONE 2025/26 (70%)						
PROGETTO	Ordine	Docenti	Ore Preventivate Ai	Importo	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Musicando	Infanzia	3	30	38,50	€ 1.155,00	€ 1.532,69
Il flauto Magico: Soffia suona e crea	Primaria	1	15	38,50	€ 577,50	€ 766,34
La Musica contro il silenzio	Secondaria	1 - 2	4	38,5	€ 154,00	€ 204,36
Atletica e Volley avviamento	Secondaria	1	20	38,5	€ 770,00	€ 1.021,79
Goal For All	Secondaria	1	50	38,5	€ 1925,00	€ 2.554,48
Progetto educazione domiciliare	Secondaria	C.d.c.	20	38,5	€ 770,00	€ 1.021,79
TOTALE					€ 5.351,50	€ 7.101,45

Riconoscimento attività Open Day di Istituto "Cresciamo insieme"

Riconoscimento open day d'Istituto "Cresciamo insieme". Le ore prestate dai docenti in tale attività costituisce credito orario individuale da recuperare previo accordo con l'amministrazione. Il credito sarà riconosciuto nelle seguenti misure:

- Scuola dell'Infanzia: 2 ore
- Scuola Primaria: 3 ore
- Scuola Secondaria di Primo Grado: 3 ore

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 22 (TABELLA B), il fondo d'istituto destinato al personale ATA è ripartito come segue in **TABELLA 3**, nel 60% ai collaboratori scolastici e nel 40% agli assistenti amministrativi:

TABELLA 3 Assistenti Amministrativi					
Attività	n.	ore	importo orario	lordo dipendente	lordo stato
Gestione pensioni	2	30	15,95	478,50	634,97
Gestione alunni con BES	2	30	15,95	478,50	634,97
Graduatoria d'Istituto – Interpelli	2	50	15,95	797,50	1.058,28

Gestione flusso documentale	5	35	15,95	558,25	740,8
Gestione uscite didattiche	3	90	15,95	1.435,50	1.904,91
Gestione pratiche infortunio	4	28	15,95	446,60	592,64
Intensificazione		36	15,95	574,20	761,96
Straordinario		100	15,95	1.595,00	2.116,56
Totale Assistenti Amministrativi		399	15,95	6.364,05	8445,09

TABELLA 3					
Collaboratori Scolastici					
Attività	n. ore			lordo dipendente	lordo stato
Gestione magazzino materiale igienico-sanitario (10 h x4 unità)	4	40	13,75	550,00	729,85
Spostamento alunni tempo prolungato orario mensa (5 h x4 unità)	4	20	13,75	275,00	364,93
Supporto Segreteria	2	30	13,75	412,50	547,39
Piccola manutenzione plessi (10 h x 5 unità)	5	50	13,75	687,50	912,31
Disponibilità alla flessibilità oraria e di spostamento di plesso per esigenze di servizio + orario spezzato		105	13,75	1.443,75	1.915,86
Gestione fotocopie	6	90	13,75	1.237,50	1.642,16
Distribuzione frutta nelle classi 17 h x 5 unità		85	13,75	1.168,75	1.550,93
Disponibilità a sostituire i colleghi assenti intensificando l'attività lavorativa, oltre ad autonome iniziative di coordinamento e compensazione lavori di colleghi con limitazioni lavorative (INTENSIFICAZIONE)		110	13,75	1.512,50	2.007,09
Ore di straordinario per: eventi occasionali, sostituzione colleghi assenti, problemi connessi alla vigilanza e pulizie straordinarie, attività didattiche oltre l'orario di servizio ecc.)		150	13,75	2.062,50	2.736,94
Servizio posta in uscita 15 h x 1 unità)	1	15	13,75	206,25	273,69
Totale Collaboratori Scolastici		695	13,75	9.556,25	12.681,15

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del dipendente.

Art. 27 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, di cui all'art. 20 (TABELLA A), sono interamente destinate a corrispondere un compenso base, così fissato in **TABELLA 4**:

TABELLA 4: Incarichi specifici			
	Numero	Lordo Dipend.	Lordo Stato
Assistenti Amministrativi	5	1.246,41	1.653,99
Collaboratori Scolastici	7	2.326,21	3.086,88
Totale A.S. 2025/2026		3.572,62	4.740,87

Art. 28 - Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

1. Il Collegio dei Docenti, per l'A.S. 2025-2026, ha deliberato di identificare n. 6 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:
 - Area 1 – PTOF
 - Area 2 – CONTINUITA'
 - Area 3 – VALUTAZIONE E FORMAZIONE
 - Area 4 – INCLUSIONE
 - Area 5 – MUSICA
 - Area 6 – INTERCULTURA
2. Il budget assegnato dal MIM per la corresponsione dei relativi compensi, pari a € 4.447,83 (vedi *supra*, art. 20, TABELLA A), verrà ripartito fra le diverse FFSS attribuendo a ciascuna un compenso stimato in base al diverso carico di lavoro.
3. La distribuzione dei compensi è indicata nella sottostante **TABELLA 5** con la precisazione che il compenso per area è commisurato alle mansioni affidate nell'ambito di ciascun incarico:

TABELLA 5			
Funzione Strumentale	Docenti	Lordo dipendente	Lordo Stato
Area 1: PTOF	1	760,00	1.008,52
Area 2: Continuità	2	760,00	1.008,52
Area 3: Valutazione e formazione	2	760,00	1.008,52
Area 4: Inclusione	2	1311,96	1.740,97
Area 5: Musica	1	480,00	636,96
Area 6 Intercultura	1	480,00	636,96
Totale		4.551,96	6.040,45

Art. 29 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

- Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate (vedi *supra*, art. 20, TABELLA A).
- Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate sulla base delle disposizioni organizzative del Dirigente Scolastico e/o dei suoi collaboratori.
- La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
 - docenti della stessa classe/interclasse;
 - docenti della stessa disciplina del docente assente;
 - altri docenti.
- In sede di contrattazione si stabiliscono i seguenti parametri di distribuzione per le **ore eccedenti**, come di seguito indicati in **TABELLA 6**:

TABELLA 6			
Ordine di scuola	Ore eccedenti	Lordo dipendente	Lordo Stato
Scuola dell'Infanzia (30 h. B15; 20 h. Manzoni)	50 h. x € 20,76	1.038,00	1.377,43
Scuola Primaria (60 h. B10; 66 h. Manzoni)	126 h. x € 21,48	2.706,48	3.591,50
Scuola Secondaria I Grado	100 h. x € 31,11	3.111,00	4.128,30
TOTALE		6.855,48	9.097,23

- Si concorda, altresì, che tali poste di spesa possano essere modificate e suddivise tra i tre gradi di scuola in corso d'anno scolastico, per sopravvenute necessità, dal Dirigente Scolastico.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 – Attività complementari educazione fisica A.S. 2025/26

Per il compenso relativo all'ampiamiento dell'offerta Formativa per la Scuola Secondaria di Primo Grado: **Atletica e Volley - potenziamento** le risorse verranno attinte dall'area Attività complementari educazione fisica A.S. 2025/26 (vedi *supra*, art. 20, TABELLA A), come di seguito indicato in **TABELLA 7**.

TABELLA 7					
Attività complementari Ed. Fisica a.s. 2025/2026					
	docenti	Or e	costo	Lordo dipendente	Lordo Stato
Atletica e Volley - potenziamento	1	30	€ 27,18	€ 815,40	1.082,04
Totale				€ 815,40	1.082,04

Art. 31 - Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate

1. La risorsa destinata dalla *NOTA prot. n. 0011485 del 30/09/2025* (vedi *supra*, art. 20, TABELLA A) "Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate" (Lordo dipendente pari a € 21.660,90), è destinata ai docenti che hanno maturato **almeno cinque anni di continuità didattica nell'Istituto** dall'A.S. 2024-2025.
2. La risorsa destinata dalla *NOTA MIM n. 14247 del 16/04/2025* (vedi *supra*, art. 20, TABELLA A1) "Valorizzazione della professionalità del personale docente, continuità didattica", (Lordo dipendente pari a € 55.812,94), è destinata ai docenti che hanno maturato **almeno tre anni di continuità didattica nell'Istituto** dall'A.S. 2023-2024.
3. Entrambi i fondi sono destinati a tutti i docenti, con **contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato**, che hanno assicurato la continuità didattica agli studenti, contribuendo al mantenimento della qualità dell'offerta formativa e alla stabilità dei percorsi educativi. In conformità a quanto previsto dalla contrattazione integrativa di istituto e nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 2, del *Dlgs. 165/2001*, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL vigente, una quota pari a circa il 7 % delle risorse complessive assegnate di entrambi i fondi sarà accantonata e vincolata al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Tale quota sarà destinata alla realizzazione di progettualità e azioni coerenti con le priorità e gli obiettivi del PTOF 2025-2028, con particolare riferimento agli interventi rivolti ad alunni e alunne a rischio di dispersione scolastica.
4. Le risorse destinate dalla *NOTA prot. n. 0011485 del 30/09/2025* e dalla *NOTA MIM n. 14247 del 16/04/2025* verranno ripartite sulla base di una quota fissa uguale per tutti gli aventi diritto sulla base delle risorse disponibili, come da **TABELLE N. 8 a e b**:

TABELLA 8 a (NOTA prot. n. 0011485 del 30/09/2025)			
Numero Docenti	Anni di servizio	Totale lordo dipendente	Totale lordo Stato
Docente 1	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 2	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 3	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 4	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 5	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 6	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 7	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 8	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 9	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 10	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 11	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 12	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 13	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI" A ORDINAMENTO MUSICALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

VIA BOCCACCIO, 13 - 20093 COLOGNO MONZESE (MI) - TEL 02/25397091

PEC miic822008@pec.istruzione.it - PEO segreteria@icmanzoni.edu.it - miic822008@istruzione.it

C.F. 94566360155 - Cod. IPA istsc miic822008 - Cod. Univoco UFVB7C - Cod. Meec. MIIC822008

Sito WEB icmanzoni.edu.it



Docente 14	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 15	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 16	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 17	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 18	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 19	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 20	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 21	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 22	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 23	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 24	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 25	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 26	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 27	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 28	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 29	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 30	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 31	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 32	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 33	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 34	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 35	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 36	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 37	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 38	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 39	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 40	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 41	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 42	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 43	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 44	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 45	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 46	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 47	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
Docente 48	≥ 5	€ 420,00	€ 557,34
TOTALE		€ 20.160,00	€ 26.752,32

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

TABELLA 8 b (NOTA MIM n. 14247 del 16/04/2025)			
Numero Docenti	Anni servizio	Totale lordo dipendente	Totale lordo Stato
Docente 1	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 2	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 3	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 4	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 5	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 6	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 7	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 8	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 9	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 10	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 11	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 12	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 13	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 14	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 15	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 16	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 17	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 18	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 19	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 20	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 21	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 22	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 23	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 24	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 25	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 26	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 27	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 28	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 29	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 30	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 31	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 32	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 33	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 34	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 35	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 36	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 37	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

Docente 38	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 39	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 40	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 41	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 42	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 43	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 44	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 45	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 46	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 47	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 48	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 49	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 50	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 51	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 52	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
Docente 53	≥ 3	€ 979,00	€ 1.299,13
TOTALE		€ 51.887,00	€ 68.853,89

5. Le differenze risultanti andranno a confluire nel Fondo di Riserva per l'A.S. 2025-2026 (vedi *infra*).

Art. 32 FONDO DI RISERVA

E' istituito un fondo di riserva, come di seguito descritto in **TABELLA 9**, pari a € **6.224,52** (lordo dipendente). Tale cifra deriva dalla somma delle seguenti cifre non impegnate:

TABELLA 9		
FONDO DI RISERVA	Lordo Dipend.	Lordo Stato
Incarichi specifici	0,00	0,00
Funzioni Strumentali	15,73	20,87
Valorizzazione docenti	12,97	17,21
Valorizzazione ATA	19,98	26,51
Attività complementari Ed. Fisica	565,26	750,10
Ore eccedenti	183,74	243,82
Valorizzazione (NOTA prot. n. 0011485 del 30/09/2025): Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	1.500,90	1.991,69
Valorizzazione (NOTA MIM n. 14247 del 16/04/2025): Valorizzazione della professionalità del personale	3.925,94	5.209,72

<i>docente, continuità didattica.</i>		
Totale	6.224,52	8.259,92

Tale fondo potrà essere utilizzato anche per impreviste necessità attualmente non programmabili.

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 –Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del DS, della RSU, e del RLS è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica.

Art. 34 –Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. L'RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. All'RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. All'RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. L'RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. L'RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito all'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

3. L'RSPP è designato dal Dirigente Scolastico nella persona di Corbellini Studio AG.I.COM, come da contratto e fino al termine dello stesso. L'RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:
 - coordina tutte le attività di prevenzione e protezione;
 - vigila sul rispetto delle norme definite nel Piano di rilevazione dei rischi; o tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza; o coordina l'attività delle figure sensibili dell'istituto;
 - gestisce il programma delle esercitazioni di evacuazione.
4. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico che si avvale, vista la indisponibilità degli esperti dell'Ente locale, della collaborazione dell'RSPP, professionista esperto preposto alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori.

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I



Art. 36 – Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso e al posto di chiamata;
 - addetti all'antincendio e all'evacuazione;
 - addetti al servizio di prevenzione e protezione.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP. Nella scuola rivestono la funzione di "preposto" il DSGA nei confronti del personale ATA, i docenti nei confronti dei propri alunni e i responsabili di Plesso con specifica delega del D.S. Ogni operatore della scuola (docente e ATA) nell'ambito della normativa vigente, è tenuto a notificare subito al D.S. tutti i problemi inerenti la sicurezza che emergono.
3. La partecipazione all'organizzazione e al coordinamento delle prove di evacuazione, le nomine nel servizio di prevenzione e protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto dovere del singolo lavoratore non comportano il diritto ad una retribuzione a carico del Fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 37 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi.

1. Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il RSPP, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano: lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il D.S. sottopone all'esame dei partecipanti: il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere sostanzialmente consultivo.
4. Il Dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto ad ogni riunione.

Art 38 – Rapporti con l'Ente locale

1. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta una richiesta formale di adempimento all'Ente locale.
2. In caso di pericolo grave, il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza, dei quali va informato tempestivamente l'Ente locale.

Art. 39 – Diritti e Doveri dei lavoratori. I lavoratori devono:

1. Osservare le disposizioni e istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, utilizzando correttamente impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione.
2. Segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo.
3. Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni e manovre non di loro competenza, che possano compromettere la sicurezza propria o altrui.
4. Collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza.
5. Frequentare i corsi di formazione inerenti alla sicurezza, in quanto obbligatori e strutturali.
6. Accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso, emergenza.
7. I lavoratori hanno diritto:
 - ad essere informati in modo generale e specifico;
 - ad essere sottoposti a formazione, informazione adeguata;
 - all'interruzione unilaterale delle attività in caso di pericolo grave.

TITOLO VII –NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40 –Clausola di salvaguardia finanziaria

Se nelle verifiche periodiche che il Dirigente è tenuto a fare venisse rilevata un'incapienza del Fondo per il salario accessorio, intervenuta quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente può disporre, previa informazione e confronto con la parte sindacale, la variazione dei compensi complessivamente, spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 41 –Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I Progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. A richiesta delle RSU, il Dirigente rende disponibile la presa visione della tabella riassuntiva dei pagamenti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato

a degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 42 – Norme relative al corrente anno scolastico

1. Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto integrativo si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.
3. A cura del Dirigente scolastico, n. 1 copia del presente contratto viene depositata presso la sede centrale a disposizione del personale.
4. Il formato elettronico del presente contratto sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web.
5. Il presente Contratto sarà inviato all'ARAN ed al CNEL corredato della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, come previsto dall'art. 8, cc. 8 -9, CCNL Istruzione e ricerca, biennio 2022-2024, sottoscritto in data 23.12.2025.

Art. 43 – Validità del Contratto Integrativo di Istituto

La parte normativa del Contratto ha validità per il triennio 2025-2028, in coerenza con la triennalità del PTOF di Istituto, e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL. La parte economica è soggetta a revisione annuale in relazione alle risorse assegnate.

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 03 febbraio 2026 alle ore 12,00, presso la Presidenza dell'IC "A. MANZONI AD ORDINAMENTO MUSICALE" di Cologno Monzese (MI), costituita presso la Scuola Secondaria di I grado in Via Boccaccio 13, viene stipulato il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "A. MANZONI ad Ordinamento Musicale", di Cologno Monzese (MI).

Il presente contratto non produce effetti fino a quando non è acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti.

Le parti sottoscrittrici concordano che, ottenuto il parere favorevole dei revisori dei conti, nel caso di assenza di rilievi da parte di questi ultimi, il contratto sottoscritto in data odierna, corredato della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, come previsto dall'art. 8, cc. 8 - 9, CCNL Istruzione e ricerca, biennio 2022-2024, sarà inviato all'ARAN e al CNEL senza ulteriori sottoscrizioni.

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 9 del CCNL Scuola del 26/05/1999, sono composte da:

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
Il Dirigente Scolastico	La R.S.U.
Dott.ssa Barbara Pecere 	Prof.ssa Anna Materno 
	Ins. Maria Rita Scaglione 
	R.S.A di Istituto Prof. Ludovico Albano 
	PER LA RAPPRESENTANZA OO.SS
	SNALS CONFAL: Prof.ssa MARIA CREA 

MIIC822008 - A2XA3IR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000778 - 03/02/2026 - II.10 - I

